ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

L'**Università di Pisa**, con sede a Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43, PEC protocollo @pec.unipi.it C.F. 80003670504 e P. IVA 00286820501, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Riccardo Zucchi (di seguito denominata "UNIVERSITÀ COORDINATRICE"),

e

L'Università della TUSCIA, con sede legale in Viterbo, Via Santa Maria in Gradi,n. 4 C.F.80029030568, P.IVA rappresentata dal Rettore, prof. Stefano Ubertini, **pec: protocollo@pec.unitus.it** (di seguito denominata "Partner"),

Visti

- il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 ha definito le Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati e che, in particolare, l'art. 7, co. 2, punto ii, del citato d.m. 289/2021 individua le risorse per l'attuazione del Fondo per il Sostegno dei Giovani (Fondo Giovani) per il triennio 2021 – 2023 e l'allegato 3, punto 1, tabella 7, punto IV, individua la relativa quota delle risorse per l'attuazione del Piano Lauree Scientifiche pari a 3 milioni di euro annui per il triennio 2021 – 2023 nell'ambito della predetta assegnazione del Fondo Giovani;
- la nota del 6 aprile 2023 n. 4485 della Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore definisce le modalità e le indicazioni operative per la presentazione dei progetti per il piano delle lauree scientifiche (PLS) e i piani per l'orientamento e il tutorato (POT);
- il decreto ministeriale n. 1295 del 4 agosto 2023, relativo alla delibera del Comitato Tecnico Scientifico che ha attribuito il contributo finanziario di € 836.242 al Progetto Nazionale dal titolo "UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica"

da intendersi qui integralmente richiamati

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse e Allegati

Le premesse sopra citate e gli Allegati di seguito indicati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Finalità e oggetto della collaborazione

Le Parti si impegnano alla realizzazione delle attività previste nel Progetto Nazionale Piani di Orientamento e Tutorato di area Lingue e Letterature straniere e Mediazione linguistica, UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica", presentato al MUR, secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto stesso (Allegato 1) e in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dal MUR.

La Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, fermo restando la responsabilità dell'Università coordinatrice per la gestione organizzativa e finanziaria del progetto.

Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Art. 3 – Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze in capo alle parti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 4 – Ruoli assegnati alle Parti dell'accordo e requisiti di partecipazione

Il Progetto prevede la partecipazione dell'Università della Tuscia, Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici DISTU. Coordinatore locale: prof.ssa Giovanna Fiordaliso.

Art. 5 – Impegni dell'Università coordinatrice

L'Università coordinatrice si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento, nonché a coordinare gli aspetti amministrativi e legali correnti e i rapporti con il MIUR.
In particolare, l'Università coordinatrice assume:

a) la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dal MUR;
b) la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
c) il coordinamento dei rapporti finanziari con il MUR, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando l'istituto di credito prescelto;
d) il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto;
e) l'impegno a cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 10% della quota parte ad essa assegnata.

L'Università di Pisa, sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Valeria Maria G. Tocco, nel ruolo di Università coordinatrice, si assume l'impegno di redistribuire tra i Partner, a seguito del ricevimento delle risorse dal MUR, gli importi di competenza. Gli importi sono definiti sulla base dei criteri di ripartizione indicati nel Progetto e dei dati del monitoraggio e della rendicontazione delle spese sostenute dai partner.

L'Università di Pisa, in qualità di Università coordinatrice, si assume l'impegno:

a) di versare ai Partner l'importo del finanziamento di competenza, così come riportato nell'Allegato 2, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento delle risorse dal MUR o dalla stipula del presente Accordo, qualora detta stipula avvenisse dopo l'erogazione delle risorse da parte del MUR;
b) di richiedere alla data del 31/12/2023 e 31/12/2024 una sintesi delle attività svolte nell'anno di riferimento e di quelle programmate per il successivo, secondo le modalità che saranno comunicate ai referenti locali, assieme alla rendicontazione finale delle spese sostenute e/o impegnate per le attività svolte sulla base della Tabella riportata nell'allegato 4 al presente accordo; la rendicontazione intermedia e finale dovrà essere sottoscritta dal referente locale e dal rispettivo responsabile amministrativo.

Art. 6 – Impegni dei Partner

Il Partner, i cui riferimenti amministrativi e contabili sono indicati nell'Allegato 3 al presente Accordo, hanno i seguenti compiti:

a) svolgere le attività previste nel Progetto;
b) elaborare e fornire all'Università coordinatrice, nei tempi e nei modi sopraindicati, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e il rendiconto delle spese sostenute per le attività da loro progettate, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal MUR;
c) cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 10% della quota parte loro assegnata.
d) Nelle more che si perfezioni il trasferimento delle risorse dall'Università coordinatrice ai vari Partner, gli stessi potranno procedere in anticipazione a sostenere i relativi costi.

Art. 7 – Obblighi connessi alla rendicontazione

Il Partner ha l'obbligo di attenersi alle richieste dell'Università coordinatrice di rispettare le tempistiche dalla stessa fissate per procedere alla rendicontazione delle attività e dell'utilizzo delle risorse in conformità a quanto previsto dalle regole di rendicontazione stabilite dal MUR.
In caso di mancato o parziale utilizzo delle somme attribuite a ciascun partner entro i termini stabiliti dalle Linee Guida, ciascun partner dovrà provvedere immediatamente, a richiesta dell'Università coordinatrice,

al rimborso a favore della stessa Università coordinatrice dei recuperi che il MUR effettuerà sul FFO dell'Università coordinatrice stessa.

Art. 8 – Responsabile amministrativo

Tutte le parti dovranno individuare un Responsabile amministrativo, responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie. All'uopo si relaziona con il Coordinatore nazionale e con i referenti locali del progetto ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili. Allo stesso competono le seguenti funzioni:

a) predisposizione della documentazione richiesta dall'Università coordinatrice;
b) assolvimento degli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;
c) firma, congiuntamente al referente locale, di tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;
d) predisposizione del rendiconto delle spese.

Art. 9 – Foro competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che la controversia sarà devoluta al Foro di Pisa.

Articolo 10 – Modalità di firma e registrazione

Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

PER L'UNIVERSITA' DI PISA - **UNIVERSITÀ COORDINATRICE**
IL RETTORE pro tempore
Riccardo Zucchi (F.to digitalmente)

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA **PARTNER**
IL RETTORE
Stefano Ubertini (F.to digitalmente)

Firmato digitalmente da:
UBERTINI STEFANO
Firmato il 16/01/2024 10:01
Seriale Certificato: 2060995
Valido dal 09/01/2023 al 09/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato 1
Progetto "UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica" (sintesi file della versione definitiva del progetto inviata on line al MIUR)

Il POT UniSco che oggi si presenta è la naturale prosecuzione del POT UniSco 2017-18 coordinato dall'Università di Padova. Si è scelto, quest'anno, di riprendere i lavori allargando la rete e individuando in Pisa il nuovo capofila per la sinergia che le azioni del POT UniSco potranno innescare anche con il Progetto di Eccellenza CECIL (Centro di eccellenza per il Contrasto all'impoverimento linguistico) del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, nel quale si incardina il CdS L11.
La pandemia ha segnato un rallentamento nel processo avviato nel 2018 per far fronte ai fenomeni di disorientamento e/o di abbandono di studenti/esse nel passaggio da Scuola a Università e/o nel loro percorso accademico. Le difficoltà a riconoscere per i CdS L11 e L12 ricadute professionali che garantiscano solidità economica e prestigio sociale provocano disaffezione verso gli studi di lingua e letteratura. È dunque prioritario continuare a sensibilizzare, (in)formare studenti/esse sul rapporto funzionale tra formazione universitaria e professioni che i percorsi L11/L12 garantiscono, e sul rapporto tra attitudini e competenze richieste.
Si proseguiranno, rivedranno e implementeranno gli obiettivi strategici del POT UniSco 2018:
(1) Orientare studenti/esse delle Scuole a maturare scelte informate e consapevoli del loro percorso universitario;
(2) Accompagnare le matricole tra OFA e primi esami, con azioni di tutorato e supporti didattici diversificati;
(3) Sostenere tutte le categorie di studenti/esse nel loro percorso formativo, con tutorati disciplinari, misure compensative adeguate e supporti didattici accessibili;
(4) Valutare le competenze linguistiche trasversali, elaborare materiale didattico per acquisirle e incrementarle, lavorare su sillabi di competenze minime per l'ingresso nel mondo universitario;
(5) In coordinamento con PNRR, DM 934, TLC e con i singoli progetti delle varie sedi, sviluppare percorsi seminariali e laboratoriali per un'acquisizione pratica e dinamica delle competenze;
(6) Avviare corsi di aggiornamento per insegnanti, alcuni dedicati al sostegno.
Le azioni, tra interventi locali e di sistema, si avvarranno del portale CISIA OrientAzione per l'accessibilità nazionale dei prodotti, il monitoraggio e il trattamento statistico del loro impatto. Il progetto, che coinvolge più del 70% dei CdS L11-L12 presenti in Italia, potrà così produrre strumenti di cui potrà usufruire la totalità della popolazione studentesca target.
Ferma restando la sinergia e complementarità tra le varie azioni A-E, si prevede di dividere il progetto in tre macroaree: Orientamento, Tutorato, Autovalutazione e recupero.
(I) ORIENTAMENTO
I.1. Livello di SISTEMA
- Tavolo tecnico e stesura di una sintesi di competenze e conoscenze attese, sia nell'ambito delle lingue e letterature straniere, sia delle competenze storico-letterarie;
- Produzione e diffusione di video, in cui le imprese stesse spiegano quanto e perché una laurea in L11 e L12 sia utile per l'azienda (slogan: "Cerchiamo laureati/e in lingue perché…");
- Progettazione di pre-corsi in rete per il consolidamento delle competenze e conoscenze nelle materie più critiche per l'ingresso;
- Progettazione di scuole estive residenziali, per concentrare l'attenzione sulla consapevolezza attitudinale.
I.2. Livello LOCALE
Gli Atenei partner proseguiranno con le scuole vari tipi di collaborazione, informativa e formativa:
- Per docenti: seminari, convegni e workshop di aggiornamento disciplinare e metodologico sulle competenze-chiave dei corsi di studio previsti per le classi L11/L12;
- Per studenti/esse: laboratori su specifiche pratiche di (ri)scrittura (redazione testi, traduzione, sottotitolazione, post-editing). Valorizzazione delle lingue e letterature a minor diffusione, sia per il ricchissimo apporto culturale, sia perché sempre più richieste in ambito professionale.
(II) TUTORATO
II.1. Livello di SISTEMA
- Concezione di corsi, tutorial e condivisione di buone pratiche per il recupero delle carenze formative in ambito linguistico-letterario a partire dai programmi disciplinari in settori chiave, per (a) studenti/esse con

difficoltà in ingresso; (b) tutor locali, come strumento di formazione; (c) docenti, come strumento di informazione/aggiornamento.

II.2. Livello LOCALE

Quasi tutti gli atenei prevedono azioni di tutoraggio: (a) potenziamento della formazione dei/elle tutor, specie al mentoring; (b) organizzazione di tutorati disciplinari.

(III) (AUTO)VALUTAZIONE E RECUPERO

- Produzione e diffusione di video e tutorial su metodi di studio e discipline specifiche;
- Somministrazione del test Ti-UniSco di (auto)valutazione delle competenze linguistiche trasversali, validato nelle sperimentazioni svolte nel progetto precedente (per studenti/esse normotipici/che e con disabilità/DSA); analisi dei dati, individuazione delle carenze pregresse, elaborazione di strategie e creazione di materiale didattico adeguato al recupero.
- Revisione degli OFA: analisi dei dati prodotti nei primi anni di erogazione del MOOC Competenze testuali dell'italiano con possibile revisione, affinamento e/o arricchimento del prodotto; loro diffusione sistematica e recupero di lacune nelle competenze in italiano.
- Predisposizione di strumenti di sistema in piattaforma "OrientAzione" per attività di apprendimento autonomo, per la formazione continua e la crescita professionale dei/lle docenti.

Allegato 2

Prospetto riepilogativo dei finanziamenti

POT **Progetto "UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica"**		
Nome Ateneo		***Quota***
UNIPI Università di Pisa		83427
UNIBA Università di Bari Aldo Moro		18000
UNIBG Università degli studi di Bergamo		17100
UNIBO Università degli Studi di Bologna		18000
UNICA Università degli Studi di Cagliari		16500
UNICAL Università della Calabria		18000
UNICAS Università degli Studi di Cassino e Lazio meridionale		18000
UNICH Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara		18000
UNICT Università di Catania		18000
UNIFE Università degli Studi di Ferrara		18000
UNIFG Università degli Studi di Foggia		18000
UNIFI Università degli Studi di Firenze		18000
UNIGE Università degli Studi di Genova		18000
UNIMC Università degli Studi di Macerata		18000
UNIME Università degli Studi di Messina		13500
UNIMI Università degli Studi di Milano		18000
UNINSUBRIA Università degli Studi Insubria Varese-Como		13500
UNIOR Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"		22500
UNIPA Università degli Studi di Palermo		18000
UNIPD Università degli Studi di Padova		58095
UNIPG Università degli Studi di Perugia		18000
UNIPR Università degli Studi di Parma		13500
UNIROMA1 Università degli Studi di Roma "Sapienza"		21000
UNROMA2 Università di Roma Tor Vergata		18000
UNIROMA3 Università degli Studi Roma Tre		71120
UNISA Università degli Studi di Salerno		18000
UNISALENTO Università del Salento		18000
UNISI Università degli Studi di Siena		67200
UNISTRASI Università per Stranieri di Siena		18000
UNITN Università degli Studi di Trento		13500
UNITUS Università degli Studi della Tuscia		**18000**
UNIUD Università degli Studi di Udine		18000
UNIUPO Università degli Studi del Piemonte Orientale		13500
UNIURB Università di Urbino Carlo Bo		10800
UNIVAQ Università degli Studi dell'Aquila		10790

CISIA (3,6%)		30105

Allegato 3

Informazioni relative ai Partner

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA
CODICE FISCALE 80029030568
PARTITA IVA 00575560560
INDIRIZZO
CAP 01100 COMUNE VITERBO PROVINCIA VT
TELEFONO.....FAX.....
EMAIL **distu@unitus.it**
COORDINATORE LOCALE DEL PROGETTO **Giovanna Fiordaliso**
QUALIFICA **Professore associato L-LIN/05**
EMAIL **g.fiordaliso@unitus.it**
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO **dott.ssa Silvestri**
QUALIFICA **Segretario amministrativo**
EMAIL **silvestri@unitus.it**

C/C BANCARIO N.....
INTESTATO Università degli studi della Tuscia
PRESSO **Banca d'Italia** AGENZIA.....
INDIRIZZO.....
CAP.....COMUNE.....PROVINCIA.....
CODICE ABI.....
CODICE CAB..... CIN.....
IBAN **IT52J0100003245344300037046**
TESORERIA PROVINCIALE DI……
NUMERO CODICE DI TESORERIA……

Firma del Rappresentante Legale

Firmato digitalmente da:
UBERTINI STEFANO
Firmato il 16/01/2024 10:35
Seriale Certificato: 2060995
Valido dal 09/01/2023 al 09/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA